

La Lente

DS6901

DS6901

## La frenata dei consumi e il calo degli alimentari

di **Mario Sensini**

**D**opo due anni di alti e bassi, la dinamica delle vendite al dettaglio sembra imboccare una brutta piega. Nel mese di luglio i dati Istat segnalano la stazionarietà delle vendite in termini di valore e un calo in termini di volume, mentre nel settore alimentare c'è stata una flessione sia nelle quantità (-0,4%), che in termini monetari (-0,9%). Su base annua esce così fuori un dato preoccupante, sia per le imprese che per i consumatori: le vendite sono ferme in termini di volume, rispetto al luglio 2024, ed il loro valore (+1,8%) cresce solo per l'aumento dei prezzi. Fenomeno che per i prodotti alimentari diventa ancora più evidente. Per comprare lo 0,8% di prodotti in meno rispetto a un anno fa si spende il 2,8% in più. I consumatori chiedono l'intervento del governo, ma anche i commercianti sollecitano uno stimolo alla domanda. «Solo un recupero della fiducia — dice Confesercenti — può permettere la crescita dei consumi». «Quando le famiglie cominciano a ridurre i consumi essenziali suona un campanello d'allarme molto serio», sottolinea Confimprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# -0,4%

i consumi alimentari a luglio  
in termini di volume, mentre  
a valore, e dunque considerati i  
prezzi, l'aumento è dell'1,8%

